

Denunciati anche impacci e lentezze

Regione: 6 proposte PCI per qualificare l'intesa

Un'attenta valutazione del gruppo consiliare comunista Legge per il Sud, occupazione giovanile, formazione professionale, assetto del territorio i punti da privilegiare

Giornata politica

Riunione interlocutoria tra i partiti dell'arco costituzionale

Siamo giunti alle ultime battute della trattativa tra i partiti dell'arco costituzionale per giungere a un accordo che consenta di realizzare al Comune di Napoli una Provincia di Napoli giunta a maggioranza più ampia di quelle attuali. Per questa riunione tra le delegazioni dei partiti democratici nel corso della quale il segretario del Pci, Gaetano Pella, ha presentato una serie di proposte programmatiche.

Vi sono «impacci» e «lentezze» che impediscono il pieno sviluppo dell'iniziativa della Regione: è questa la conclusione a cui è giunto il gruppo regionale del Pci nel corso della riunione che ha fatto nella giornata di ieri l'attività svolta dalla Regione dopo la conclusione della crisi dell'8 agosto scorso. Questi impacci e lentezze vanno, evidentemente, superati al più presto.

1. Intesa politica del '76 - La nota del gruppo comunista in un comunicato diffuso al termine della riunione è voluta superare la contraddizione esistente fra le novità di un programma avanzato e una gestione arretrata in cui era prevista la vecchia logica del centrosinistra.

Conclusi i lavori congressuali

Impegno del PRI sui problemi di Napoli

Prevale la linea dell'intesa - Interessante intervento di Galasso - Il saluto del sindaco Maurizio Valenzi

Se il freddo dato numerico da ancora ragione a Francesco Compagna, che ha visto la sua mozione approvata dal 45 per cento dei delegati al 21. congresso provinciale del PRI, quello politico ha sottolineato la netta, incontestata vittoria della linea proposta da Galasso, Del Vecchio, Cappiello e Fruggerio in un documento che ha riportato il 40 per cento dei voti.

escludano la Dc, non devono essere neppure pregiudiziali di segno opposto. Il documento a non fidarsi dei comunisti e con una certa aria di sospetto ha detto che se i due uffici di una divisione nel partito è pronto a farsi da parte ma, contemporaneamente, ha fatto capire che sarebbe un grosso errore di cui poi il partito si pentirebbe amaramente.

Il compagno Maurizio Valenzi sindaco di Napoli, ha portato al congresso il saluto della città. Valenzi ha ricordato tutte le battaglie condotte in questi anni e ha detto che il partito deve essere in questa parte per la libertà e la democrazia tranne l'auspicio che ancora una volta si possa determinare il concorso di tutte le forze democratiche per affrontarle e risolverle i gravi problemi di Napoli.

Il Mattino: dopo le voci su Mazzoni emergono altri preoccupanti retroscena

RIZZOLI NON HA IN MANO IL 51%

L'11% della sua quota ipotecata al consenso dc - Quarantatove redattori sottoscrivono un documento in cui respingono le manovre della destra democristiana - Contatti tra Montanelli e Ercole Lauro per il « Roma »



Iniziata la demolizione di « Kiss-Kiss »

Nel pomeriggio inoltrato l'edificio abusivo dove avevano sede la discoteca e la radio « Kiss-Kiss » (vicenda di cui parlamo anche in altra parte del giornale) era stato sgomberato di tutti i materiali e suppellettili, e i tecnici del Comune hanno iniziato le operazioni di demolizione eseguendo i lavori « in danno »: proprietario è il costruttore Angelo Frascino che ha costruito il grosso locale nel « Parco » di una proprietà in via S. Giacomo dei Capri.

Intanto inizia la vicenda giudiziaria per la irresponsabile trasmissione sul mandato vita i responsabili gli annunciatori di « Radio Kiss-Kiss », che hanno provocatoriamente tentato di mobilitare gli ascoltatori diffondendo notizie false e allarmanti. Ha sorpreso non poco il fatto che non confermato la centinaia di telefonate che abbiamo ricevuto - il fatto che si sia lasciato a costoro dire per ore attraverso una emissione radiofonica assurda, infami, calunniose, notizie drammatiche, e incitazioni a protestare e a ribellarsi contro

un provvedimento che è pienamente legittimo. Per fortuna gli ascoltatori non hanno raccolto la provocazione: davanti al « Kiss-Kiss » in via S. Giacomo dei Capri (nella foto) non c'erano le folle di giovani e di ascoltatori chiamati a raccolta dagli esagitati annunciatori, i quali sono giunti perfino a dichiarare che nel locale notturno abitavano quattro famiglie con 22 bambini, a che si voleva chiudere « quella » radio per favorire altre.

Le voci che si sono diffuse in questi giorni sulla riconferma di Orazio Mazzoni alla direzione del « Mattino » hanno suscitato un'attenta indagine interna alla vicenda dei giornali dell'ex CEN, collocandola nuovamente nell'occhio del fittone per quanto riguarda il suo epilogo che potrebbe andare in una direzione diametralmente opposta a quella per la quale con coerenza e coraggio si sono battuti un gruppo di giornalisti del « Mattino » e le forze politiche Mezzogiorno ricada nuovamente sotto l'influenza democristiana e in particolare di quella parte del partito dello scudo crociato che è espressione degli interessi più repressivi e conservatori del centro. Contro questa avvilente prospettiva è necessario che si consolidi e si esca dal lungo movimento che ha già conseguito il conseguimento di apprezzabili obiettivi che non debbono e non possono ora essere rimessi in discussione.

Quando abbiamo espresso riserve e preoccupazioni per il modo in cui il gruppo di amministrazione del Banco di Napoli aveva risolto la vicenda eravamo nel giusto. E i fatti che in questi giorni stanno venendo fuori confermano la nostra tesi. Affidare per due anni soltanto la gestione delle quattro testate alla EDIME, mantenendo contemporaneamente la proprietà delle testate stesse, del tutto inattuabile e del tutto inopportuno e di cui la manifestazione più evidente è data dalle voci sulla riconferma di Orazio Mazzoni alla direzione del « Mattino ».

Dalla attribuzione delle quote azionarie si evince con estrema chiarezza che la realtà della Dc è in grado di controllare completamente la nuova società di gestione. Essi infatti, pur con un controllo proprio 49 per cento cui è da aggiungere quell'1 per cento che, pur sembrando riferente all'orbita Rizzoli, se ne fosse avvalsa la presenza della Banca Fabbroli e della Banca della Provincia di Napoli, avrebbe in funzione di un vero e proprio cavallo di Troia capace di capovolgere una situazione che si ritiene ormai avviata a una democratica definizione.

A Capri

ACQUA MARINA DAI RUBINETTI

Sarebbe stata causata dalla rottura di una valvola della cisterna che rifornisce l'acqua potabile

Svegliandosi ieri mattina gli abitanti di Capri hanno avuto una sgradita sorpresa: dai rubinetti delle loro case sgorgava - infatti - invece della normale acqua potabile

acqua salmastra. Il fenomeno si è verificato intorno alle 9 e gli abitanti dell'isola si sono notevolmente allarmati, anche perché erano privi di scorte di acqua dolce.

Verso la conclusione della lunga vertenza

Sottoscritto l'accordo per i 450 dell'ex Angus

Garantito ai lavoratori della fabbrica di Casavatore, messa in liquidazione dalla multinazionale, il trattamento economico e normativo - Esistono ancora difficoltà per la ripresa produttiva

Un accordo è stato sottoscritto tra i lavoratori della Angus di Casavatore, assunti dal 1° ottobre scorso dalla società Ger-4 ed i rappresentanti di questa società.

L'accordo, oltre a sancire il mantenimento dei livelli di occupazione, prevede l'applicazione integrale del trattamento economico e normativo che i lavoratori dell'ex Angus avevano al momento in cui cessò il rapporto di lavoro con la multinazionale.

Si tratta di risultati che i lavoratori sono riusciti a strappare in quindici mesi di lotta condotta con grande costanza e senso di responsabilità, coinvolgendo intorno alla loro giusta rivendicazione un vasto movimento di solidarietà.

Esistono, tuttavia, ancora alcune lacune che saranno motivate e concrete per il consiglio di fabbrica - di ulteriori azioni di lotta. Si vuole, cioè, ottenere, nell'ambito della legge di riconversione e ristrutturazione industriale all'esame del parlamento, i fondi necessari per avviare al più presto la produzione.

SECONDIGLIANO - Cordoglio per il macellaio ucciso

Oggi in piazza tutto il rione

Gli abitanti lamentano la mancanza di illuminazione (dovuta alla resistenza dei proprietari privati delle strade) e l'assenza del « 113 » - Un quartiere che è diventato il ricettacolo della delinquenza della zona

Il barbaro atto criminoso che è costato la vita sabato sera al giovane macellaio di Secondigliano Gaetano Paccentino ha fortemente scosso la coscienza civile di tutti gli abitanti del rione « Divina Provvidenza ». Dove si trova la macelleria presa di mira dai banditi. Stamattina - alle 9.30 - tutti i commercianti e gli inquilini del quartiere daranno vita ad una manifestazione di cordoglio e di protesta contro l'abbandono in cui versa il « rione ». L'abbandono è appunto la causa prima che permette a tutta la delinquenza della zona di aver scelto il rione come propria sede, da cui partono per le loro azioni criminose e che spesso diventa addirittura la loro riserva di caccia.

La categoria tutta dei macellai - continua il comunicato - invoca da chi ha il dovere di farlo energiche misure perché questi fatti non avvengano più.

Dagli studenti a Pozzuoli

Occupati i locali di un ex ospedale

I giovani non possono più far scuola nel « Virgilio »

Ancora in lotta gli studenti dell'Istituto Magistrale Virgilio di Pozzuoli. Com'è noto, infatti, in seguito ad un crollo avvenuto al settimo piano dell'edificio, circa 15 giorni fa, la scuola è stata dichiarata inagibile dall'ingegnere del genio civile e quindi, gli studenti sono stati costretti, sino ad ora, a disertare le lezioni.

I locali in questione (ex SMOM), oltre ad essere in ottimo stato, sarebbero anche in numero sufficiente da poter ospitare tutti gli studenti del Virgilio. L'altro giorno gli studenti, per sollecitare la risoluzione del problema, hanno occupato l'edificio. A quanto pare, per acquisire locali non sarà molto semplice in quanto sono di proprietà del ministero della Difesa.

Gli studenti, comunque, sembrano decisi a continuare affinché possano al più presto riprendere le lezioni. In questi giorni, inoltre, ci sono state numerose manifestazioni di protesta, da parte di genitori ed alunni, contro l'immobilismo della giunta comunale di Pozzuoli che, solo adesso, sembra iniziare a prendere in seria considerazione il problema.

Al convegno di domenica

Funzionari di azienda: uniamoci per contare

I funzionari delle aziende industriali e del commercio hanno una ricerca di un preciso ruolo. In primo luogo, per poter dare un fattivo contributo alla soluzione dei vari problemi dell'industria, specie nel Mezzogiorno, essi ritengono di doversi dare una organizzazione sindacale democratica che non chini se entro limiti angusti di categoria.

IL PARTITO

FEDERAZIONE Alle 9 Comitato direttivo; ASSEMBLEE 1. A Fuorigrotte alle 18 sull'equo canone con Vignarelli; 2. Vicaria alle 19.30 dei lavoratori comunisti di Napoli; 3. Comitato di Napoli; 4. Vicaria alle 18 sui problemi agricoli; 5. Materdei alle 19 festa tricolore.

ATTIVI

A Vicaria alle 19.30 attivo femminile di zona sui problemi sanitari con Raddi-Bonanni ed Acerca; 2. Attivo scuola con Pappalardo.

COMITATI DIRETTIVI

A Miano alle 18.30 con Olivetta.

Rapina da 15 milioni ai Quartieri

Due giovani rapinatori, armati di pistola hanno rapinato indisturbati tutti i cassetti dell'agenzia di distribuzione di giornali e poliziotti, in via Sergente Maggiore, un vicolo dei quartieri, dopo aver rinchiuso i sei, impediti in uno sbaluzzo.

Muore investito da una 127

Giovanni Guarracino, di 39 anni è stato travolto e investito in pieno da una 127, mentre camminava nei pressi della sua abitazione in via Bartolo Longo, 69. Ha riportato ferite gravissime e traumi cranici; soccorso da un'ambulanza di passaggio, il signor Amodeo Garrone, è giunto ormai cadavere all'ospedale Nuovo Loreto.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi 16 novembre, omicidio Edmondo, domani: Elisabetta.

BOLETTINO DEMOGRAFICO

Nati: 87; morti: 2; richieste di pubblicazione: 20; matrimoni religiosi: 8; matrimoni civili: 5; decessi: 11.

LITTO

Si è spento il 12 novembre il s.z. Giuseppe Guida, fratello del compagno Mario Guida, segretario amministrativo della sezione di Meta di Sorrento e cognato del compagno Lauro Romano, consigliere comunale del Pci.